



COMUNE DI GRAMMICHELE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

N. 10 del Reg

Data della deliberazione
31-01-2017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

OGGETTO : Esercizio Provvisorio 2017. Approvazione Piano Esecutivo Di Gestione Provvisorio 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di gennaio nell'apposita Sala delle adunanze e previo regolare invito si è riunita la Giunta Municipale in persona dei seguenti signori:

PURPORA GIUSEPPE	Sindaco	P
Raniolo Giuliana	Assessore	P
MORELLO GIANFRANCO	Vice-Sindaco	P
BRANCIFORTE GIUSEPPE	Assessore	P
LAMAGNA GIOVANNI ANTONIO GIUSEPPE	Assessore	P

Partecipa il VICE-SEGRETARIO GENERALE Di Dio Concetta.

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Al fine di dare attuazione al principio sancito dall'art. 13 della L.R. 7/92 e dell'art. 107 del D.lgs. 267/00, sulla base dei quali agli Organi di Governo spettano le funzioni di indirizzo politico e amministrativo, mentre ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti ed, in via esclusiva, la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti ed i compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Considerato che il comune non ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 entro la data del 31 dicembre 2016, secondo quanto disposto dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2017;

VISTA la legge del 30.12.2016 n. 244 pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 304 del 30.12.2016, con la quale è stato stabilito all'art. 5, comma 11, che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 è differito al 31.03.2017;

VISTO l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/11, Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" che al punto 10 "Il Piano esecutivo di gestione (enti locali)" testualmente dispone sulle finalità del PEG precisando che:

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione".

DATO ATTO che, come riportato nel richiamato principio contabile "il P.E.G. chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente" e "costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione".

VISTO l'art. 169 "Piano esecutivo di gestione" del D.lgs. 267/00 che testualmente recita:

"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del

presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”;

VISTO l'art. 163 D.Lgs. 267/00 in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, secondo cui ai commi 1 e 3 testualmente dispone:

“1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

...

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.”

RICHIAMATO integralmente il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l'esercizio provvisorio 2017 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2016-2018 – Annualità 2017, definitivamente approvato;

possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;

possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;

sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente e non operano le previsioni di cassa;

RICHIAMATE:

la deliberazione C.C. n.18 del 29.9.2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione

(D.U.P.) 2016 - 2018 ed il Bilancio di previsione 2016 – 2018 e relativi allegati e successive variazioni assunte ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00;

la deliberazione G.M. n. 30 del 27.10.2016 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2016/2018 e successive variazioni assunte ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00;

TENUTO CONTO che questo Ente ha adottato il P.E.G. per il triennio 2016/2018 e che, pertanto, il secondo esercizio finanziario costituisce il riferimento per la nuova assegnazione di risorse ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/00, quale P.E.G. provvisorio per il corrente esercizio 2017 come approvato con la su citata delibera della Giunta Municipale e successivamente modificato con variazioni assunte ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00;

RILEVATO che solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, sarà possibile provvedere all'assegnazione definitiva delle dotazioni finanziarie necessarie all'adozione da parte dei responsabili dei servizi dei provvedimenti di gestione attuativi dei piani e dei programmi che saranno approvati dagli organi competenti;

PRESO ATTO delle risorse finanziarie allocate fra le tipologie dell'entrata e nelle missioni e programmi della spesa come definite nel bilancio di previsione 2016/ 2018 – annualità 2017, redatto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con la richiamata deliberazione C.C. n. 54 del 04.08.2016 esecutiva ai sensi di legge e successive variazioni operate ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00;

RICHIAMATI l'art. 10 del D.Lgs. 118/11 e l'art. 164 del D.Lgs. 267/00 che attribuiscono al bilancio finanziario di previsione carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi considerati;

RITENUTO che l'adozione di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa, come il Piano esecutivo di gestione provvisorio, consentono di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento e di guidare la gestione annuale evitando effetti negativi che, con il protrarsi dell'esercizio provvisorio, possono condizionare il funzionamento dei sistemi di controllo interno e di valutazione della performance della dirigenza e del personale dipendente, permettendo di raggiungere i principali obiettivi operativi, in attesa della definitiva approvazione del bilancio di previsione, evitando una gestione in esercizio provvisorio "al buio", carente, cioè, di indirizzi approvati dai competenti organi di governo;

RITENUTO che l'approvazione di un PEG provvisorio, conforme con l'ultimo bilancio approvato, possa consentire di superare temporaneamente le difficoltà sopra citate, permettendo in particolare:

- l'effettuazione di tutte quelle spese riguardanti la somministrazione e fornitura di beni servizi a carattere continuativo;
- l'effettuazione delle spese di cui all'art. 191 del D.Lgs.267/00;
- l'effettuazione delle spese correlate a fondi con destinazione vincolata, già acquisiti al bilancio e già assegnati a obiettivi specifici;
- la gestione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, se attuativi di provvedimenti di indirizzo e di autorizzazione già in precedenza adottati;

RITENUTO, pertanto, di approvare il PEG provvisorio anno 2017, limitatamente all'assegnazione delle dotazioni finanziarie definite in conformità con gli stanziamenti del bilancio pluriennale 2016/2018 relativi all'anno 2017, autorizzando i responsabili di servizio all'utilizzo di tali dotazioni, coerentemente con quanto disposto dalla normativa in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, in attesa della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2017;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento, disporre l'assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili degli uffici e dei servizi al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per avviare in modo ordinario la gestione finanziaria del corrente anno 2017;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in L. 231/2012;

VISTO il D.lgs. n. 165/2000;

VISTO il vigente O.R.E.L. così come integrato e modificato dal T.U. Enti Locali;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

VISTO l'art. 12, 1° e 2° comma della L.R. n. 44/1991;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dare atto che fino all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, e comunque fino al termine di approvazione come prorogato da norme di legge ed oggi fissato al 31.03.2017, dal 1° gennaio 2017 l'Ente agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio, secondo le disposizioni dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

di confermare il carattere autorizzatorio, per le motivazioni esposte in premessa e sino all'approvazione del nuovo bilancio di previsione 2017-2019, del Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 – annualità 2017-approvato con deliberazione G.M. n. 30 del 27.10.2016 come aggiornato con le variazioni adottate fino al 31.12.2016;

di assegnare ai Responsabili dei Settori, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio 2017 e comunque fino all'approvazione del PEG 2017-2019, ai fini della gestione dei capitoli relativi alla spesa e all'entrata dell'esercizio finanziario 2017 così come attribuiti con il P.E.G. 2016-2018, approvato con delibera di Giunta n. 30/2016, aggiornate con le variazioni adottate fino al 31 dicembre 2016.

di individuare quali destinatari del presente provvedimento e gestori dei capitoli di P.E.G. di competenza dei centri di responsabilità e dei centri di spesa, senza necessità di ulteriori atti, i soggetti individuati dal Sindaco quali Responsabili di Settore;

di monitorare, da parte di ciascun Responsabile di concerto con la Responsabile del Settore 5 Servizi Finanziari, l'andamento della spesa onde pervenire al massimo contenimento della stessa compatibile con i servizi obbligatori e inderogabili, stante che, alla luce della manovra finanziaria del governo nazionale e dell'esercizio provvisorio della regione, gli stanziamenti attualmente previsti nell'esercizio finanziario 2017 del bilancio di previsione 2016/2018 potrebbero non trovare conferma nel redigendo bilancio di previsione 2017/2019;

di stabilire che il presente provvedimento avrà validità fino all'approvazione del bilancio esercizio finanziario 2017 e che con successivo atto si provvederà, dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, all'assegnazione definitiva delle dotazioni finanziarie necessarie all'adozione da parte dei responsabili dei servizi dei provvedimenti di gestione attuativi dei piani e dei programmi approvati dagli organi competenti;

di trasmettere il presente provvedimento a tutti i dirigenti dell'Ente;

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n.44/91 per consentire ai responsabili della gestione l'adozione dei provvedimenti che danno attuazione al P.E.G. provvisorio per la gestione finanziaria del corrente anno 2017;

PARERE

In ordine alla Regolarita' tecnica (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere Favorevole

Grammichele, li 31-01-2017

**IL RESPONSABILE SEL SETTORE
Dott. Pepe Valentino**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

In ordine alla Regolarita' contabile (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere Favorevole

Grammichele, li 31-01-2017

**IL RESPONSABILE SEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
Di Dio Concetta**

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione

Preso atto:

che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, della legge 8.6.1990, n. 142, e successive modifiche e integrazioni, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni, hanno espresso parere favorevole:

il Competente Responsabile del Ufficio in ordine alla regolarità tecnica;

il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

DELIBERA

Di approvare la proposta.

Con successiva e unanime votazione dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La presente Deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

L'Assessore Anziano

Il Sindaco

Il VICE-SEGRETARIO

GENERALE

Raniolo Giuliana

PURPORA GIUSEPPE

Di Dio Concetta

Il Sottoscritto VICE-SEGRETARIO GENERALE certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo comune dal 01-02-2017 al 18-02-2017

a norma dell'art. 11 della L. R. 44/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Grammichele, li 19-02-2017

Il Messo Comunale

Il VICE-SEGRETARIO GENERALE

Di Dio Concetta

Il Sottoscritto VICE-SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Grammichele, li 31-01-2017

Il VICE-SEGRETARIO GENERALE

Di Dio Concetta

La presente è copia conforme all'originale

Si rilascia _____

Grammichele _____

Il Segretario Generale
(Dr. Valentino Pepe)